012b - Montefano

Data	02/07/1972
Luogo di registrazione	Montefano (MC)
Esecutori	Sabatinelli Francesco («Checco», voce); Sabatinelli Maria (voce)
Ricerca	Toccaceli Dario
File audio	012b Montefano - 2.7.1972.mp3
Tracce	3
Durata (somma tracce)	0:16:00

Inizio	N.	Traccia	Descrizione	Esecutori	Durata
0:00:00	1	Montefano 2 luglio 1972 Intervista	Intervista. L'informatore, che ha 65 anni, racconta di aver imparato a suonare il tamburello dall'età di 12 anni, da un suonatore di Montoro di Filottrano, "Sindichetto", durante situazioni di festa nei lavori in campagna. Racconta poi di aver conosciuto da ragazzo l'amico Armando Stortoni, suonatore di organetto, col quale andava spesso a cantare le serenate alla fidanzata, ora sua moglie. Nel corso dell'intervista esegue un breve frammento di "stornello a dispetto" (o a serenata), per spiegare le modalità del canto a serenata. Segue un divertente confronto tra i due coniugi sui tempi del loro fidanzamento.	Francesco "Checco" Sabatinelli (1907), Maria Sabatinelli (1909): voci	06:18
0:06:18	2	Senti, Maria Canto narrativo	Canto narrativo. Il sedici d'agosto un fatto s'è scoperto. Canto di cantastorie. Una delle molte versioni de "La barbara ostessa", brano del repertorio dei cantastorie diffuso sull'intero territorio nazionale, che sviluppa il tema narrativo della madre che dopo la partenza del marito uccide i figli per poter sposare un altro uomo. Nelle molte versioni della Barbara ostessa l'infanticida dà da mangiare le carni dei figli agli avventori della sua osteria. Dopo l'esecuzione la donna racconta di aver appreso il brano da suo nonno, all'età di 15 anni. Alcune variazioni nella velocità di registrazione.	Maria Sabatinelli (1909): voce	04:56
0:11:14	3	Io vi voglio onorare un bel fatto Canto narrativo	Canto narrativo. Io vi voglio onorare un bel fatto. Canto di cantastorie. Brano non identificato del repertorio dei cantastorie. Storia dell'immagine miracolosa della Madonna di Pompei che interviene a salvare un soldato di nome Giovanni, fatto prigioniero durante la guerra italo-turca (1911-1912). Prima dell'esecuzione la donna racconta di aver appreso il brano da suo nonno, all'età di 15 anni.	Maria Sabatinelli (1909): voce	04:46

Tempi di inizio calcolati sommando le durate delle tracce, che sono segmenti consecutivi della registrazione: lo scarto rispetto all'audio è di pochi secondi. Descrizioni dalle schede di Dario Toccaceli.